

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 468

POR Puglia 2014-2020. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per il “Rafforzamento della capacity building e del dialogo sociale nell’attuazione del POR Puglia 2014/2020” Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

Con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013.

La strategia di sviluppo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 risulta coerente con gli obiettivi di Europa 2020 e dell’Accordo di Partenariato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, con specifico riferimento alle strategie di intervento ed alle azioni da intraprendere nei rispettivi ambiti di intervento dei fondi FESR e FSE. A tale riguardo il POR Puglia 2014-2020 assegna un rilievo particolare al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle Autorità e dei soggetti coinvolti nelle attività di attuazione e sorveglianza dei Programmi, sottolineando il contributo di tale obiettivo alla promozione di un’amministrazione pubblica più efficiente e vicina ai fabbisogni dei cittadini e delle imprese, nonché all’accrescimento dei processi di *empowerment* di tutti i soggetti del partenariato, con ricadute positive in termini di maggiore capacità di conseguimento degli obiettivi previsti.

In questa prima fase di avvio della programmazione 2014-2020, è emerso un primo fabbisogno di accompagnamento nei confronti delle strutture coinvolte nella attuazione e sorveglianza dei fondi comunitari, volto a consentire il rafforzamento delle competenze e della capacità amministrativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Capacità istituzionale del partenariato economico e sociale
- Legalità e inclusione sociale
- Anticorruzione e procedure di infrazione.

Nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al rafforzamento della capacità amministrativa è specificamente rivolto l’Asse XI “Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità” che riprende alcune delle priorità di investimento dell’obiettivo tematico XI del Regolamento UE n. 1301/2013.

In particolare, la Regione nel perseguire l’obiettivo specifico 11e) “Migliorare la governance multilivello e

le capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi”, intende promuovere il rafforzamento delle competenze dei soggetti coinvolti nella concertazione delle politiche di coesione, con particolare attenzione all’implementazione del grado di partecipazione del Partenariato.

A tal proposito la Regione Puglia, in adesione al principio di partenariato e di governance multilivello individuato dal Quadro Strategico Comune (Allegato 1 del Regolamento UE n. 1303/2013, paragrafo 5.1) ed in conformità al Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un *Codice europeo di condotta sul partenariato* nell’ambito dei Fondi SIE, ha sottoscritto nel giugno 2014 un “Protocollo di intesa con le parti economico sociali sulle Politiche di coesione economico-sociali”, approvato con DGR n.1146/2014.

In virtù di tale Protocollo, nonché degli obiettivi e dei principi del Codice europeo di condotta su richiamato, le parti si sono impegnate a dar vita ad un metodo concertativo e di confronto che valorizza il ruolo e la partecipazione del Partenariato economico — sociale a tutte le fasi della programmazione 2014-2020, prevedendo il ricorso a specifiche attività finalizzate a rafforzare tale partecipazione nel più ampio processo di qualificazione delle strategie di attuazione del Programma Operativo regionale.

Nell’ambito dell’Asse XI la Regione persegue in particolare la priorità di investimento 11i) “Investimento nella capacità istituzionale e nell’efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell’ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance”, tra le cui finalità è presente l’attivazione di azioni specifiche volte alla qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione, al fine di rafforzare la capacità di risposta ai cittadini e semplificare i processi attuativi delle politiche.

In particolare la specifica struttura amministrativa, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, istituita presso la Presidenza della Giunta Regionale, avrà il compito di attuare le azioni in materia di sicurezza, legalità ed integrazione dei migranti individuate dal Programma in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in tali materie, nonché di coordinare ed integrare le azioni del Programma con quelle individuate da norme nazionali e regionali. Al fine di svolgere le suddette funzioni la struttura regionale necessita di un affiancamento volto a gestire la complessità dei temi che vedono il coinvolgimento di molteplici attori sul territorio e di diversi livelli istituzionali.

Nell’ambito della implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 è riservata inoltre una specifica attenzione alla prevenzione della corruzione, anche in coerenza con quanto delineato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Puglia per l’attuazione del Programma, con l’obiettivo di incidere sul miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione e dei suoi molteplici risvolti nell’utilizzo dei fondi comunitari.

In particolare la Regione Puglia è impegnata nell’implementazione delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi, nonché alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell’ambito dell’attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Le esigenze rappresentate dalle diverse strutture regionali in ordine ai tre ambiti suindicati, richiedono lo svolgimento di attività di supporto e accompagnamento necessari per la partecipazione ai contesti tecnici ed istituzionali funzionali all’implementazione del Programma, nonché la predisposizione di studi e ricerche, interventi formativi mirati e l’elaborazione di simulazioni e valutazioni *ex ante* da assicurare nell’ambito di processi decisionali complessi.

In considerazione degli ambiti di intervento, la Regione potrebbe avvalersi del supporto dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) che nell'ultimo triennio (2013 — 2015) ha già svolto attività di supporto alle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE 2007 — 2013 nonché, nell'ambito della definizione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, alle strutture regionali coinvolte, ivi inclusa un'azione di assistenza rivolta al Partenariato economico e sociale (PES) regionale (DGR n. 1091 del 11 giugno 2013).

Inoltre dato atto che:

- la Regione Puglia è Socio fondatore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1- Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- l'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c.4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l'IPRES, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- l'IPRES è "organismo *in house*" della Regione Puglia come certificato dalla Commissione Europea giusta nota della DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione — Ares n.1173890 del 5 ottobre 2012;
- la Regione Puglia intende dotare le strutture regionali di un supporto relativo alle attività di rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale sui temi della programmazione 2014/2020;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

Si propone alla Giunta Regionale di approvare lo "Schema di Convenzione" (Allegato A) e relativi allegati

(Allegato 1: Schede delle attività — Allegato 2: Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività), in uno al presente atto per formarne parte integrante, per l'affidamento all'IPRES del "Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020", con un costo complessivo di euro 2.393.150,00 IVA inclusa, se dovuta.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate mediante prelievo dal CAP. 1110050 Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e cassa
26.04	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R.N. 28/2011)	20.3.2	U.2.05.01.99.000	- € 358.972,50
22.13	CNI 1167112	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI SAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 110.218,50
22.13	CNI 1167115	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.5 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 103.894,50
22.13	CNI 1167131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.2	U.2.03.01.02.000	+ € 144.859,50

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
22.13	1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	1.12.2	U.2.03.01.02.000
22.13	1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.03.01.02.000

BILANCIO VINCOLATO**Disporre variazione al bilancio parte entrata e parte spesa nell'e.f. 2016****• Parte I - Entrata**o Capitolo 4339010 € **482.865,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.05.03.001

SIOPE 4311

CRA: 22.13

o Capitolo 4339020 € **338.005,50**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.01.01.001

SIOPE 4214

CRA: 22.13

o Capitolo 2052810 € **713.710,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.05.01.001

SIOPE 2211 Trasferimenti correnti da UE

CRA: 22.13

o Capitolo 2052820 € **499.597,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.01.01.001

SIOPE 2115 Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari

CRA: 22.13

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione"

• Parte II - Spesa

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016
22.13	CNI 1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA UE	1.12.2	U.2.03.01.02.000	€ 482.865,00

22.13	CNI 1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.03.01.02.000	€ 338.005,50
22.13	1165112	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA UE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 367.395,00
22.13	1165115	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.5 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PO - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA UE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 346.315,00
22.13	1166112	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA STATO	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 257.176,50
22.13	1166115	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.5 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PO - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA STATO	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 242.420,50
Totale					€ 2.034.177,50

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € **2.393.150,00** corrisponde ad obbligazione che sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario e comporterà impegni che saranno imputati a più esercizi sulla base del cronoprogramma della spesa. Costituiscono idonea copertura all'importo complessivo della spesa da impegnare negli esercizi 2016 e successivi, le risorse da accertare e da imputare agli esercizi in cui le obbligazioni giungono a scadenza, ai sensi ai sensi di quanto previsto dai punti 5.3-5.4 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011.

La copertura è assicurata a valere sui seguenti capitoli:

• **Azione 11.2 € 734.790,00**

1165112 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.2 Qualificazione ed Empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders della Pubblica Amministrazione - Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Locali. Quota U E" per € **367.395,00**

1166112 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.2. Qualificazione ed Empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders della Pubblica Amministrazione - Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € **257.176,50**

CNI 1167112 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 Qualificazione ed Empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders della Pubblica Amministrazione - Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale" per € **110.218,50**

• Azione 11.5 € 692.630,00

1165115 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.5 Interventi di miglioramento della Capacità di Attuazione e Gestione del PO - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE" per € **346.315,00**

1166115 POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.5 Interventi di miglioramento della Capacità di Attuazione e Gestione del PO - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € **242.420,50**

CNI 1167115 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.5 Interventi di miglioramento della Capacità di Attuazione e Gestione del PO - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale" per € **103.894,50**

• Azione 13.1 € 965.730,00

CNI 1165131 POR 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 13.1 Assistenza Tecnica - Contributi agli investimenti a

Amministrazioni Locali. Quota UE" per € **482.865,00**

CNI 1266131 POR 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 13.1 Assistenza Tecnica - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € **338.005,50**

CNI 1167131 POR 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 13.1 Assistenza Tecnica - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale" per € **144.859,50**

Il Vice Presidente della G.R., sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale ai sensi delle LL.RR. 77/97 e 44/2004, nonché del DPGR 443/2015.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Vice Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di affidare all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) il "Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020";
- di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato 1: Schede delle attività — Allegato 2: Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia ed IPRES, in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- di delegare il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020, alla sottoscrizione della Convenzione;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020, ad effettuare i conseguenti atti di impegno e spesa, come riportato nella sezione “adempimenti contabili” relativamente alle attività a valere sull’Azione 13.1 “Assistenza Tecnica” ad avvenuta approvazione del presente provvedimento e comunque entro il corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013, in qualità di Responsabile del FSE del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, ad effettuare i conseguenti atti di impegno e spesa, come riportato nella sezione “copertura finanziaria” relativamente alle attività a valere sulle Azioni 11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders della pubblica amministrazione” e 11.5 “Interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del PO” ad avvenuta approvazione del presente provvedimento e comunque entro il corrente esercizio finanziario;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
- di trasmettere, a cura della Sezione Attuazione del Programma, il presente provvedimento all’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

ti presente allegato è composto

da n. VENTITRE fasciate
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER IL “RAFFORZAMENTO DELLA *CAPACITY BUILDING* E DEL DIALOGO SOCIALE NELL’ATTUAZIONE DEL POR PUGLIA 2014/2020”

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale **80017210727**, legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Orlando, nato a Bari il 17/03/1962, in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 e Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia;

e

l’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito “**IPRES**”), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA **00724660725** - ipres_certificata@pec.it, legalmente rappresentato dal Prof. Vito Sandro Leccese nato a Taranto il 21 dicembre 1961 domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’IPRES;

PREMESSO CHE

Con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

La strategia di sviluppo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 risulta coerente con gli obiettivi di Europa 2020 e dell’Accordo di Partenariato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, con specifico riferimento alle strategie di intervento ed alle azioni da intraprendere nei rispettivi ambiti di intervento dei fondi FESR e FSE.

Il Programma attribuisce particolare rilievo al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle Autorità e dei soggetti coinvolti nelle attività di attuazione e sorveglianza dei Programmi, sottolineando il contributo di tale obiettivo alla promozione di un’amministrazione pubblica più efficiente e vicina ai fabbisogni dei cittadini e delle imprese, nonché all’accrescimento dei processi di *empowerment* di tutti i soggetti del partenariato, con ricadute positive in termini di maggiore capacità di conseguimento degli obiettivi previsti.

In fase di avvio della programmazione 2014-2020, è emerso un primo fabbisogno di accompagnamento nei confronti delle strutture coinvolte nella attuazione e sorveglianza dei fondi comunitari, volto a consentire il rafforzamento delle



competenze e della capacità amministrativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Capacità istituzionale del partenariato economico e sociale
- Legalità e inclusione sociale
- Anticorruzione e procedure di infrazione.

Nell'ambito dell'Asse XI -"Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità"- la Regione Puglia, nel perseguire l'obiettivo specifico 11e) "Migliorare la governance multilivello e le capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi", intende promuovere il rafforzamento delle competenze dei soggetti coinvolti nella concertazione delle politiche di coesione, con particolare attenzione all'implementazione del grado di partecipazione del Partenariato.

A tal proposito la Regione Puglia, in adesione al principio di partenariato e di governance multilivello individuato dal Quadro Strategico Comune (Allegato 1 al Regolamento UE n. 1303/2013, paragrafo 5.1) ed in conformità al Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE, ha sottoscritto nel giugno 2014 un "Protocollo di intesa con le parti economico sociali sulle Politiche di coesione economico-sociali", approvato con DGR n.1146/2014, in virtù del quale le parti si sono impegnate a dar vita ad un metodo concertativo e di confronto che valorizzi il ruolo e la partecipazione del Partenariato economico – sociale a tutte le fasi della programmazione 2014-2020, prevedendo il ricorso a specifiche attività finalizzate a rafforzare tale partecipazione nel più ampio processo di qualificazione delle strategie di attuazione del POR.

Nell'ambito dell'Asse XI la Regione persegue inoltre la priorità di investimento 11/) "Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance", tra le cui finalità vi è l'attivazione di azioni specifiche volte alla qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione, al fine di rafforzare la capacità di risposta ai cittadini e semplificare i processi attuativi delle politiche.

Alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, istituita presso la Presidenza della Giunta Regionale, è demandato il compito di attuare le azioni in materia di sicurezza, legalità ed integrazione dei migranti individuate dal Programma in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in tali materie, nonché di coordinare ed integrare le azioni del Programma con quelle individuate da norme nazionali e regionali. Al fine di svolgere le suddette funzioni la struttura regionale necessita di un affiancamento volto a gestire la complessità dei temi che vedono il coinvolgimento di molteplici attori sul territorio e di diversi livelli istituzionali.

Nell'ambito della implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 l'Amministrazione è altresì impegnata nell'implementazione di attività relative alla



prevenzione degli eventi corruttivi, nonché alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, anche in coerenza con quanto delineato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo per l'attuazione del Programma, con l'obiettivo di incidere sul miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione e dei suoi molteplici risvolti nell'utilizzo dei fondi comunitari.

In ordine agli ambiti suindicati, le esigenze rappresentate dalle diverse strutture regionali coinvolte nella programmazione e gestione dei fondi comunitari richiedono lo svolgimento di attività di supporto e accompagnamento necessari per la partecipazione ai contesti tecnici ed istituzionali funzionali all'implementazione del Programma, nonché la predisposizione di studi e ricerche, interventi formativi mirati e l'elaborazione di simulazioni e valutazioni ex ante da assicurare nell'ambito di processi decisionali complessi.

In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare le strutture regionali di un supporto relativo alle attività di rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, la Regione Puglia intende avvalersi dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), organismo regionale *in house* e del quale la stessa è socio fondatore.

L'IPRES nell'ultimo triennio (2013 – 2015) ha svolto attività di supporto alle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE 2007/2013 nonché, nell'ambito della definizione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, alle strutture regionali coinvolte, ivi inclusa un'azione di assistenza rivolta al Partenariato economico e sociale (PES) regionale (DGR n. 1091 del 11 giugno 2013).

L'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998.

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. La Regione Puglia affida all'IPRES, che accetta, il "Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia



FESR – FSE 2014/2020”.

2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'IPRES per l'attuazione delle attività declinate nelle schede di cui all'Allegato 1.

ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES

1. L'IPRES si impegna a:

- a) presentare al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, il piano operativo delle singole schede attività allegate alla stessa (Allegato 1) che, articolato su un periodo di 36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione, contiene gli elementi di cui al successivo art. 5. co. 1 lett. a);
- b) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività
- c) realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel piano operativo;
- d) rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
- e) rispettare le norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese a valere sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- f) adottare, nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare le rilevazioni contabili dei ricavi e dei costi e dei relativi incassi e pagamenti e a dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
- g) rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione conformemente alle indicazioni del Reg. (UE) n. 13030/2013 ed indicarne l'ubicazione;
- h) assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione del piano operativo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- i) conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione



finanziata, nel rispetto di quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;

j) rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;

k) applicare la normativa comunitaria vigente in tema di pubblicità ed informazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali nonché utilizzare, nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal piano di lavoro, un'immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;

l) riportare nella documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività e agli interventi programmati l'indicazione "*Intervento finanziato a valere sul POR Puglia 2014 – 2020*" (menzionando anche Asse ed Azione di riferimento) – nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea;

m) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

n) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ve pertinente;

o) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

p) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/ 2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente Convenzione ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata con atto di Giunta fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi.

2. La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:

- a. Pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di cui all'art. 2 co. 2 attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, da dettagliare nell'ambito del piano operativo di cui all'art. 3 co. 1, utilizzando il modello del *Project Management*;
- b. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa esecuzione del piano operativo;
- c. Elaborazione con cadenza quadrimestrale e relativa trasmissione al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6., delle relazioni di monitoraggio delle attività, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione delle stesse e contenenti, tra l'altro:
 - ✓ la descrizione dei risultati conseguiti;
 - ✓ le azioni di verifica svolte;
 - ✓ l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario e tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività;
 - ✓ la proposta delle relative azioni correttive.

ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente Convenzione è istituito il Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia, dal Segretario Generale della Presidenza, con funzioni di coordinatore, dal Dirigente della Sezione Relazioni istituzionali ed internal audit, dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, per l'IPRES dal Direttore Generale.
2. In particolare, il Comitato di Vigilanza ha il compito di approvare il piano operativo delle attività e valutare il corretto conseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione affidate all'IPRES; a tal fine monitorerà l'impiego efficiente dei fondi che la Regione erogherà ai sensi della presente Convenzione, a copertura dei costi sostenuti dall'IPRES.
3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dalle strutture dell'Autorità di Gestione del POR FESR – FSE Puglia 2014/2020.
4. Al Comitato di Vigilanza sono affidati, specificatamente, i seguenti compiti:
 - a) le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e l'IPRES;
 - b) la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo convenzionale;



- c) l'approvazione, entro 30 giorni dal ricevimento, del piano operativo delle attività di cui all'art. 3 co. 1 e di eventuali variazioni dello stesso;
- d) l'approvazione, in base alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dall'IPRES, di eventuali proposte di modifica alla presente Convenzione da sottoporre all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti di competenza, comprese riprogrammazioni delle azioni e delle risorse finanziarie (in relazione alle schede attività di cui all'Allegato 1) e nuove schede attività;
- e) la proposta di proroga della presente Convenzione, nei limiti di quanto disciplinato al precedente art. 4 co.1, da sottoporre all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti di competenza;
- f) la proposta di sospensione di tutte o parte delle attività affidate, ai sensi dell'art. 4 co. 2, da sottoporre all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti di competenza.

ART. 7: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, l'IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di far ricorso a specifici profili tecnico - specialistici, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 2008 e nel rispetto del Regolamento della Banca Dati degli Esperti dell'Istituto.
2. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. L'IPRES presenterà alla Regione:
 - a) relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;
 - b) la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - c) entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.



ART .8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES risorse complessive per euro 2.393.150,00 IVA inclusa, se dovuta, a valere sul POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, secondo le schede attività di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione.
2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dal piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1 nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.9: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE

1. La Regione provvederà ad erogare all'IPRES gli importi previsti per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 35% dell'importo complessivo assegnato a ciascuna singola attività, successivamente all'approvazione del piano operativo da parte del Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 del presente atto;
 - erogazioni successive pari al 30%, fino ad un limite massimo 95%, dell'importo complessivo assegnato a ciascuna singola attività a seguito a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, documentata dall'IPRES come specificato al successivo art. 10 e condizionata alla verifica dei risultati parziali di progetto, documentati dall'IPRES ed approvati dal Comitato di Vigilanza;
 - erogazione finale, a saldo, del residuale 5% dell'importo complessivo assegnato ad ogni singola attività, a conclusione della stessa ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'Istituto.

ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. L'IPRES si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art 9, l'IPRES invierà alla Regione, unitamente alla richiesta della seconda e terza quota delle risorse assegnate per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione, apposita documentazione contenente:

- a) il rendiconto dei costi relativi alla realizzazione delle attività;
 - b) i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari;
 - c) la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle attività svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nel piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1;
 - d) l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
3. La rendicontazione resa da parte dell'IPRES dovrà essere prodotta in conformità a quanto definito nell'Allegato 2 alla presente Convenzione ("Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività") e nel piano operativo approvato dal Comitato di vigilanza.
4. Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (UE) n. 1303/2013 (disposizioni comuni), n. 1301/2013 (FESR), n. 1304/2013 (FSE), nonché dettagliate nell'Allegato 2 alla presente.

ART. 12: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E IDIPENDENTI

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni

o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 .

4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 13: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.

2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART 14: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui il l'Istituto incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, l'IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.

3. In caso di revoca l'Istituto è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'Istituto stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione

10

ART. 15: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui l'IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 16: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 18: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

ART. 19: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

2. Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data.....

Per la Regione Puglia



.....

Per l'IPRES

.....

12



ALLEGATO 1 alla Convenzione

**“Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale
nell’attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020”**

Schede delle attività

- 1_Capacità istituzionale del Partenariato economico e sociale**
- 2_Legalità ed inclusione sociale**
- 3_Anticorruzione e procedure di infrazione**

Scheda attività (1)

Titolo	Capacità istituzionale del Partenariato economico e sociale
Descrizione di contesto	<p>L'applicazione del principio di partenariato e del rafforzamento della capacità istituzionale nella partecipazione all'attuazione dei fondi comunitari, già riferimento essenziale dei precedenti cicli di programmazione, trova ulteriore rafforzamento nel POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 in coerenza con l'approvazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE, nonché del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le parti economiche e sociali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014, e sottoscritto nel giugno 2014.</p> <p>Tra i principali elementi di novità introdotti dal Regolamento si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'estensione del concetto di "parti" a tutti i soggetti rilevanti, ovvero a tutti coloro che risultano direttamente interessati dal Programma o che possono influire sulla sua attuazione; ✓ il coinvolgimento sostanziale delle parti anche nella fase 'discendente' della programmazione, dalla preparazione di inviti a presentare proposte, alle relazioni sullo stato dei lavori, alla sorveglianza ed alla valutazione dei Programmi.
Obiettivi	Assicurare l'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali rafforzando la partecipazione del PES nelle fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ed incrementando l'empowerment degli attori coinvolti e l'efficacia delle iniziative partenariali.
Azioni	<p>a. Predisposizione ed aggiornamento di note informative al Partenariato sulle iniziative delle strutture regionali impegnate nella programmazione e nella attuazione degli interventi;</p> <p>b. Svolgimento di specifiche iniziative di empowerment (tra cui ad esempio sessioni di informazione/formazione, focus group, laboratori, etc.) e supporto tecnico al Partenariato finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ favorire l'esplicitazione di 'istanze plurali'; ✓ potenziare il livello di capacità aggregativa dei partner, ovvero la loro abilità nell'individuare bisogni diffusi; ✓ sostenere la capacità tecnica dei partner; <p>c. Sostegno delle attività partenariali nelle fasi di programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione;</p> <p>d. Verifica e diffusione delle "best practices" condotte nell'ambito delle relazioni partenariali, finalizzata al miglioramento delle attività previste nel Protocollo d'intesa.</p>



Risultati attesi	Incremento del grado di efficacia delle azioni e degli strumenti che applicano il principio di partenariato nel processo di programmazione delle politiche della Regione Puglia.
Struttura interessata	Autorità di Gestione POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 – Partenariato economico e sociale.
Tempi di attuazione	36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione.
Costo complessivo programmato (comprensivo di IVA) e copertura finanziaria	<p>€ 692.630,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2016: € 154.250,00 ✓ 2017: € 229.210,00 ✓ 2018: € 230.420,00 ✓ 2019: € 78.750,00 <p>POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 - Asse XI (<i>“Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità”</i>) - Azione 11.5 (<i>“Interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del Programma Operativo”</i>).</p>
Modalità previste per lo svolgimento delle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro composto complessivamente da 6 risorse facenti parte della struttura operativa (1 coordinatore, 4 esperti, 1 amministrativo) nonché da eventuali professionalità tecnico - specialistiche funzionali all’implementazione delle singole azioni previste.
Responsabile tecnico	Dott. Angelo Grasso

Scheda attività (2)

Titolo	Legalità ed inclusione sociale
Descrizione di contesto	<p>La strategia del POR Puglia 2014/2020 individua nell'inclusione sociale e nel sostegno alla legalità dimensioni essenziali di una "comunità intelligente"; in tal senso riserva particolare attenzione alle "reti di relazioni fra soggetti pubblici, soggetti intermediari e privati per suggerire innovazione sociale, creare nuova occupazione e disseminare rapporti di fiducia, implementando nuovo capitale sociale".</p> <p>In tale contesto strategico il Programma ha individuato un articolato insieme di azioni rivolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'inserimento socio – lavorativo degli immigrati (nell'ambito delle priorità d'investimento del FSE); b) alla sicurezza delle aree urbane e suburbane; c) all'aumento ed alla diffusione della legalità nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità (nell'ambito delle priorità d'investimento del FESR). <p>Peraltro gli studi sullo sviluppo economico e sociale riservano crescente importanza al capitale sociale quale paradigma utile a spiegare la coesione sociale e la relazionalità tra persone e imprese in contesti nazionali e territoriali (Putnam, "Making Democracy Work", 1993); tali studi evidenziano le modalità attraverso cui il capitale sociale contribuisce al rafforzamento delle economie esterne e dimostrano come l'implementazione di nuovo capitale sociale passi indubbiamente da azioni che riguardano la promozione della sicurezza, della legalità e l'inclusione dei soggetti più deboli.</p>
Obiettivi	Rafforzamento delle capacità di risposta dell'amministrazione regionale nell'attuazione delle politiche per la sicurezza, la legalità e le migrazioni promosse nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in materia.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Supporto nell'implementazione delle attività funzionali alla pianificazione degli interventi da realizzare, attraverso il rafforzamento delle capacità di programmazione operativa degli uffici interessati; b. Supporto nell'individuazione delle azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie; c. Misure di consulenza e affiancamento operativo, nonché di formazione rivolta ai funzionari e dirigenti regionali per la realizzazione delle attività di implementazione di tutte le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza; d. Misure di consulenza e affiancamento operativo, nonché di formazione rivolta ai funzionari e dirigenti regionali per la realizzazione delle azioni

	di pianificazione e implementazione di politiche sull'immigrazione.
Risultati attesi	Incremento dell'efficacia nell'attuazione delle azioni in materia di sicurezza, legalità ed integrazione dei migranti individuate nell'ambito del POR Puglia 2014/2020
Tempi attuazione	di 36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione
Struttura interessata	Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale"
Costo complessivo programmato (comprensivo di IVA) e copertura finanziaria	<p>€ 734.790,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2016: € 165.240,00 ✓ 2017: € 242.475,00 ✓ 2018: € 243.690,00 ✓ 2019: € 83.385,00 <p>POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 Asse XI (<i>"Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità"</i>) - Azione 11.2 (<i>"Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione"</i>).</p>
Modalità previste per lo svolgimento delle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro composto complessivamente da 6 risorse facenti parte della struttura operativa (1 coordinatore, 2 ricercatori, 2 esperti e 1 amministrativo) nonché da eventuali professionalità tecnico-specialistiche funzionali all'implementazione delle singole azioni previste.
Responsabile tecnico	Dott. Angelo Grasso

17

Scheda attività (3)

Titolo	Anticorruzione e procedure di infrazione
Descrizione di contesto	<p>Con determinazione n. 72 del 28 ottobre 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato l'Aggiornamento 2015 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione).</p> <p>Tale aggiornamento si è reso necessario a seguito delle risultanze emerse dalla valutazione condotta su un campione di 1911 "Piani di Prevenzione della Corruzione" elaborati dalle PP.AA: di cui al D. Lgs. n. 165/2001, nonché in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale.</p> <p>Nell'ambito della implementazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 è riservata specifica attenzione alla prevenzione della corruzione, anche in coerenza con quanto delineato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Puglia per l'attuazione del Programma (DGR 26 maggio 2015, n. 1134) e con gli atti organizzativi di cui alla D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 - <i>Adozione del modello organizzativo "MAIA"</i> e D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 - <i>Adozione del medesimo modello</i>.</p> <p>Pertanto, al fine di allineare l'attività di prevenzione della corruzione agli orientamenti e raccomandazioni dell'ANAC anche con riferimento alle azioni cofinanziate nell'ambito del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, occorre rafforzare le attività relative alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei processi - Valutazione del rischio - Trattamento del rischio <p>nonché assicurare, attraverso specifiche forme di raccordo, un maggiore coordinamento tra Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (PTPC), Piano della <i>performance</i> - favorendo il coinvolgimento degli attori esterni ed interni - e Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).</p> <p>In tale contesto si inserisce anche la necessità di rafforzare le attività di monitoraggio ed analisi delle procedure di infrazione comunitaria, nonché di supporto alla definizione di intese riferite alla strategia Eusair.</p>
Obiettivi	Assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per il rafforzamento delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi, alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 ed ai rapporti istituzionali.
Azioni	<p>a) Elaborazione di ricerche mirate, studi e approfondimenti funzionali al miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione e, specificamente, alle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi del contesto esterno ed interno; 2) Mappatura dei processi con particolare riferimento alle cd. "aree

18

	<p><i>generali” ed alle “aree di rischio specifiche”;</i></p> <p>3) Valutazione del rischio;</p> <p>4) Trattamento del rischio;</p> <p>b) Monitoraggio ed analisi delle procedure di infrazione comunitaria, con particolare riferimento alle politiche di sviluppo perseguite attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali;</p> <p>c) Studi ed approfondimenti specifici sui casi più rilevanti di infrazione comunitaria registrati a livello europeo nell'ambito delle tematiche affrontate all'interno del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;</p> <p>d) Supporto per l'attivazione di accordi e intese di collaborazione nell'ambito della strategia Eusair.</p>
Risultati attesi	Miglioramento della base informativa e potenziamento delle attività conoscitive funzionali ai rapporti istituzionali ed alla prevenzione degli eventi corruttivi nell'ambito degli interventi cofinanziati dal POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, nonché delle procedure di infrazione comunitarie.
Tempi di attuazione	36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione.
Struttura interessata	Segreteria Generale della Presidenza.
Costo complessivo programmato (comprensivo di IVA) e copertura finanziaria	<p>€ 965.730,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2016: € 252.890,00 ✓ 2017: € 301.720,00 ✓ 2018: € 302.930,00 ✓ 2019: € 108.190,00 <p>POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 Asse XIII (“Assistenza tecnica”) - Azione 13.1 (“Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”).</p>
Modalità previste per lo svolgimento delle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro composto complessivamente da 8 risorse facenti parte della struttura operativa (1 coordinatore, 4 ricercatori, 3 esperti tecnici e 1 amministrativo) nonché da eventuali professionalità tecnico - specialistiche funzionali all'implementazione delle singole azioni previste.
Responsabile tecnico	Dott. Angelo Grasso

ALLEGATO 2 alla Convenzione**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni previste dall'art.10 della Convenzione per il "RAFFORZAMENTO DELLA *CAPACITY BUILDING* E DEL DIALOGO SOCIALE NELL'ATTUAZIONE DEL POR PUGLIA 2014/2020".

1. COSTO DELLE UNITA' COSTITUENTI LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa sarà composta da:

- Personale assunto a tempo indeterminato;
- Personale assunto a tempo determinato;
- Personale assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il calcolo del costo rendicontabile delle unità costituenti la struttura operativa sarà effettuato calcolando il costo orario annuale per ogni singola unità e rapportandolo alle ore di impiego nel progetto, secondo la seguente formula:

costo ORARIO annuale = (RAL+DIF+OS+T)/ H LAVORATIVE ANNUALI)* H LAVORATE NEL PROGETTO

RAL: La retribuzione annuale lorda per n.12 mensilità è quella effettivamente corrisposta al personale della struttura operativa secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento.
Per il dirigente in servizio è applicato il CCNL per dirigenti da imprese del commercio.
Gli scatti di anzianità risultano determinati secondo i valori di cui al CCNL.

DIF: retribuzione differita, ratei di tredicesima, quattordicesima, quota TFR.

OS: oneri previdenziali e assistenziali (Inps e Inail).

T: Irap

H LAVORATIVE ANNUALI: è preso come riferimento il monte ore annuale da CCLN applicabile a ciascun contratto.

La rendicontazione analitica relativa a tali voci di costo è supportata da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento, compresa quella utile alla ricostruzione del calcolo effettuato per la definizione puntuale dell'importo oggetto di rendicontazione.

2. COSTI PER BENI E SERVIZI

Per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui ai punti seguenti, l'Istituto si conforma alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed i. e D.P.R. 207/2010 e s.m. ed i. che ne costituisce il regolamento attuativo), nonché al regolamento interno degli acquisti.

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo seguirà il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento.

20

2A) VIAGGI E MISSIONI:

Le spese per viaggi e missioni devono essere preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile. La richiesta di autorizzazione deve contenere il motivo della trasferta, in modo tale da evidenziare la connessione con l'attività finanziata nell'ambito della convenzione di riferimento.

Le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente ed autorizzate dall'Istituto e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali nonché alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con il possibile utilizzo di mezzi pubblici).

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- richiesta autorizzazione della missione;
- autorizzazione preventiva alla missione, la quale deve contenere l'eventuale autorizzazione al mancato uso di mezzi pubblici;
- giustificativi di spesa
- per trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- nel caso di mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- nel caso di mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- nel caso di taxi: fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.

2B) ATTREZZATURE:

I costi per attrezzature acquisite per le sole finalità della specifica attività sono interamente rendicontabili, altrimenti, sono rendicontabili quote di ammortamento in proporzione alla durata dell'operazione.

La diretta ed esclusiva attinenza dei beni acquistati deve essere documentata.

In ogni caso i beni utilizzabili in via esclusiva nell'ambito di una specifica convenzione dovranno essere ammortizzati per la durata della convenzione. Non saranno riconosciute spese di ammontare superiore all'importo della quota di ammortamento registrata in contabilità generale per il periodo di durata dell'operazione.

2C) ACQUISIZIONE BENE E SERVIZI

Sono rappresentate dalle spese che l'Istituto sostiene a favore di erogatori esterni di specifici servizi o per l'acquisto di beni,. A titolo esemplificativo si considerano tali:

- ✓ Acquisizione di programmi software e strumenti di aggiornamento specialistici;
- ✓ Spese di comunicazione e promozione;
- ✓ Spese per organizzazione di eventi e seminari;

21



- ✓ Studi e perizie;
- ✓ Traduzioni;
- ✓ Relatori per seminari
- ✓ Servizi IT

Nella scelta del fornitore del bene e/o servizio da acquisire l'Istituto, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal D. Lgs. n. 163/2006, utilizzerà procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Diverso è il caso di consulenze specialistiche fornite da persone fisiche, per le quali sarà esperita procedura di selezione ad evidenza pubblica conforme alle previsioni del Regolamento della Banca Dati degli Esperti dell'IPRES.

3. COSTI PER SPESE GENERALI INDIRECTE

Sono da ricomprendere le spese che non sono direttamente riconducibili al progetto; tali spese verranno imputate tramite un criterio di ripartizione pro-rata.

E' possibile individuare:

- ✓ Spese indirette strettamente correlate all'utilizzo della sede sociale (energia elettrica, canone di locazione, spese condominiali, servizi di pulizie) le quali saranno imputate in quota parte al progetto secondo il seguente driver:

(mq occupati dal personale dipendente impiegato sul progetto/mq totali)*(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

- ✓ Altre spese generali (utenze telefoniche, licenze di canoni software, spese per servizi di consulenza tributaria e del lavoro, cancelleria) che saranno imputate al progetto secondo il seguente driver:

(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento rapportata al driver di riferimento.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2016/000 03
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		358.972,50 358.972,50	
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.427.420,00	1.427.420,00	
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.427.420,00	1.427.420,00	
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.427.420,00	1.427.420,00	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	965.730,00	965.730,00	
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	965.730,00	965.730,00	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	965.730,00	965.730,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 820.870,50 820.870,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 820.870,50 820.870,50		0,00 0,00 0,00
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.213.307,00 1.213.307,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.213.307,00 1.213.307,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

23

1

